

FAQ

Si richiedono i seguenti chiarimenti

1. Si chiede di conoscere:

- il numero di mandati e di reversali emessi nel 2025;
- R. emesso al 30/12/2025 n. 719 mandati di pagamento e n. 167 reversali d'incasso
- numero di bonifici disposti verso i fornitori
- R. nessuno (nessun pagamento a consumo)- fornitori vengono pagati a mezzo mandato
- numero di dipendenti e personale in quiescenza dell'Ente
- R. n.44 dipendenti in servizio e n. 37 pensioni dirette o di reversibilità
- utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio
- R. nessuna anticipazione
- ammontare delle giacenze di cassa fuori dal circuito della tesoreria unica
- R. n. 1 c/c Fondo pensioni - € 9.434.711,51

2. Con riferimento al disciplinare di gara, art. 8.1.2., punto a) e art. 3 c. 1 dello schema di convenzione, si chiede conferma che lo svolgimento del servizio possa essere posto in carico a una struttura specialistica della Banca, certificata ai sensi della normativa ISO 9001, dedicata alla gestione operativa dei servizi di Tesoreria e Cassa.

I rapporti intestati all'Ente saranno radicati presso la filiale, rispondente ai requisiti di gara, che costituirà comunque punto di riferimento per qualsiasi esigenza dell'Ente stesso e della sua utenza.

RISPOSTA

L'organizzazione interna della Banca affidataria non deve comunque influire nella fruizione del servizio da parte della Camera di Commercio e del personale dipendente.

3. Con riferimento al disciplinare di gara art. 10.1 punto V, si sottolinea che, nelle gare telematiche, le dichiarazioni rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante quando firmate digitalmente; il comma 1 dell'articolo 65 del d.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) stabilisce che “le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide (...) se sottoscritte mediante la firma digitale il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato (...”).

Poiché la suddetta disposizione non subordina in alcun modo il riconoscimento della validità del documento alla condizione che l'apposizione della firma digitale sia accompagnata dall'allegazione della copia del documento di identità, principio ribadito più volte dal Consiglio di Stato (si vedano le sentenze nn. 4676 del 20 settembre 2013 e 2493 del 16 aprile 2019), siamo a richiedere conferma circa la non necessità di fornire il documento in questione.

RISPOSTA

Si conferma quanto specificato.

4. Con riferimento al disciplinare di gara art. 10.1 punto II, segnaliamo che il documento richiesto non è più producibile sul sito ANAC e pertanto non potrà essere presentato.

RISPOSTA

Si conferma quanto specificato in quanto trattasi di refuso.

5. Con riferimento allo schema di convenzione ,art. 7.3, in materia di trattamento dei dati personali si chiede conferma che, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) ed alle interpretazioni fornite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, ove nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione vi sia trattamento di dati personali, l'Ente agisce tipicamente nel ruolo di titolare del trattamento, mentre il Tesoriere agisce tipicamente in quello di responsabile del trattamento; la relativa nomina da parte del titolare viene formalizzata per iscritto sulla base di un testo condiviso che sarà inviato in caso di aggiudicazione.

RISPOSTA

Si conferma quanto specificato.

6. Con riferimento allo schema di convenzione art. 8.3 art 13, punto c), si chiede, per una corretta formulazione dell'offerta, di fornire i dati relativi al transato su base annua, possibilmente distinti tra carte di credito e pagobancomat. Si chiede infine se i suddetti pos debbano essere compatibili con PagoPA.

RISPOSTA

Dato non disponibile, occorre fare eventuale richiesta ufficiale al cassiere, i dati si possono ottenere solamente attraverso estrazione dell'ufficio bancario competente.

Nel Disciplinare di gara e nello Schema di convenzione non viene richiesta la compatibilità dei terminali POS con pagoPA poiché i due mezzi di pagamento vengono offerti all'utenza l'uno in alternativa all'altro.

7. Con riferimento al disciplinare di gara, nella parte che quantifica in eu 15.000,00 la base di gara e in eu 5.000,00 il compenso massimo annuale, ed allo schema di convenzione art. 15 c.

1, che stabilisce in due anni la durata contrattuale, si chiede di confermare l'effettiva durata richiesta dalla SA.

RISPOSTA

Si conferma che la durata della convenzione è pari ad un periodo di 3 (tre) anni e pertanto l'indicazione al citato art. 15 è un refuso.

8. Con riferimento allo schema di convenzione, art. 16, si specifica che l'eventuale concessione di prestiti al personale dell'Ente è sempre subordinata all'insindacabile giudizio della banca in relazione al merito creditizio del soggetto richiedente.

RISPOSTA

Si conferma che l'eventuale concessione sia da intendersi previa insindacabile valutazione del merito creditizio da parte della banca.

9. Con riferimento allo schema di convenzione art. 21.2 si chiede conferma che eventuali ulteriori servizi bancari saranno forniti previa richiesta e separata negoziazione tra le parti.

RISPOSTA

Il Cassiere è tenuto ad eseguire, a richiesta, per conto e nell'interesse della Camera, ogni altro servizio bancario, alle migliori condizioni consentite dai vigenti accordi interbancari ed eventuali successive modificazioni.

10. Con riferimento allo schema di convenzione, art. 22.1 si chiede conferma che la previsione di un contributo obbligatorio di eu 2000,00 annui sia un mero refuso.

RISPOSTA

Si conferma quanto specificato in quanto trattasi di refuso.

11. Si chiede gentilmente di fornire la documentazione da perfezionare in formato word editabile anziché pdf

RISPOSTA

Si ribadisce che la documentazione ufficiale in formato pdf è pubblicata sul MEPA e sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio. Tuttavia, il concorrente può fare richiesta dei relativi files in formato word contattando a mezzo di posta elettronica ordinaria il Responsabile Unico del Procedimento. La responsabilità della corretta compilazione resta comunque a carico del concorrente.

12. Siamo a richiedere di voler valutare la concessione di una proroga del termine di presentazione dell'offerta, originariamente previsto dal Bando di Gara per le ore 12:00 del 14/01/2026.

Tale richiesta è formalizzata in considerazione:

- della numerosità e caratteristiche dei quesiti e delle diverse valutazioni di merito in conseguenza dell'esito degli stessi;
- delle diverse incombenze di carattere amministrativo, gestionale e di natura tecnico/procedurale a carico dell'Operatore Economico partecipante alla procedura;
- delle necessarie delibere creditizie visti gli obblighi normativi di concessione dell'anticipazione di tesoreria;

Alla luce di quanto sopra evidenziato, la richiesta di proroga è da intendersi per un termine di almeno 7 gg. dalla corrente scadenza e pertanto al 21/01/26 H. 12:00, con conseguente proroga anche dei termini per la presentazione di richieste di chiarimento.

RISPOSTA

Nessuna proroga viene concessa.